

Prot. 8147 C/1 del 3.12.2015

Verbale n. 4

Il giorno 30.11.2015, alle ore 15,00, come da regolare convocazione prot. 7867 C/1 del 24.11.2015, nella palestra dell'I.I.S. "G. Fortunato" di Angri, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente scolastico;
3. Progetti a.s. 2015/16;
4. Piano annuale per l'inclusività: proposte del GLI;
5. "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" – nota prot. 12810 del 15.10.2015
6. Progetto agriturismo;
7. Progetto bar didattico;
8. Elaborazione POF 2015/16;
9. Elaborazione Piano Triennale Offerta Formativa;
10. Tutor per docenti neo immessi;
11. Istituzione centro linguistico d'Istituto.

Sono presenti i professori come da prospetto allegato.

Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.

Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

- 1) Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente

Il D.S., verificato il numero legale, invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n. 3 del 5 ottobre 2015. Il collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

- 2) Comunicazioni del Dirigente scolastico

Il D.S. illustra ai docenti la circolare prot. 7990 C/1 del 27.1.2015 avente ad oggetto disposizioni generali funzionali ed organizzative dell'Istituzione scolastica.

- 3) Progetti a.s. 2015/16

Il Dirigente invita la prof.ssa P. Mangino a illustrare al Collegio i progetti presentati dai docenti. Il Collegio ne prende atto e li approva all'unanimità. Le ore da assegnare ai singoli progetti saranno poi definite in contrattazione d'Istituto.

- 4) Piano annuale per l'inclusività: proposte del GLI

Il GLI elabora annualmente un "**Piano annuale per l'inclusione**", basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, dell'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale; il piano deve inoltre specificare criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione

condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.

Il D.S. invita la prof.ssa M. Cuomo a relazionare sul punto. La prof.ssa Cuomo illustra al Collegio una proposta di Piano annuale per l'inclusività elaborato dal GLI. Il Collegio approva all'unanimità.

5) "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" – nota prot. 12810 del 15.10.2015

Il DS comunica che l'autorità di gestione del Programma Operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 del 2014-2020, con la nota n.12810 del 15/10/2015, ha emanato il 2° avviso destinato alla realizzazione degli ambienti digitali delle scuole del I e del II ciclo su tutto il territorio nazionale.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di ambienti digitali: "Aule Aumentate" offrendo l'opportunità all'Istituzione Scolastica di:

- dotarsi di adeguati spazi dove coniugare la più alta innovazione tecnologica con la didattica attraverso una metodologia collaborativa e laboratoriale.
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante l'utilizzo di didattica interattiva visiva, di internet ed i suoi servizi.
- Implementare strategie di intervento per le disabilità
- Gestire i contenuti digitali con software didattici che permettano una fruizione da parte degli allievi
- Promuovere un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei docenti.

Per la realizzazione di quanto sopra esposto è necessario dotarsi della seguente strumentazione:

- N° 4 Lavagne interattive
- N° 4 Videoproiettori
- N° 4 cassetti portanotebook
- N°4 Notebook
- N° 1 Software cloud per la didattica collaborativa tra computer docente e device studenti
- N° 35 Tablet.

Il Dirigente invita la prof.ssa C. Grimaldi a relazionare sul punto.

Il Collegio prende atto della tipologia degli interventi previsti, degli obiettivi specifici, delle modalità e dei termini di presentazione dei progetti, nonché dell'entità dei finanziamenti cui la scuola può richiedere di accedere. Ascoltata la relazione della prof.ssa Grimaldi e dopo attenta analisi **il Collegio all'unanimità**

**VISTO** il DPR 8 marzo 1999 n.275;

**VISTA** la circolare di emanazione del bando PON prot. n.12810 del 15/10/2015;

## **Delibera**

### **la partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche per accedere ai Fondi strutturali Europei 2014/2020 per ampliamento e adeguamento delle infrastrutture e ambienti digitali**

#### 6) Progetto agriturismo

Il D.S. illustra al Collegio un progetto di agriturismo con una proposta di convenzione col Comune di San Marzano sul Sarno.

Tale protocollo vuole promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.

Il Comune di San Marzano sul Sarno e l'Istituto Superiore "Giustino Fortunato" , secondo il principio di sussidiarietà, si propongono di:

- predisporre le condizioni più consone alla programmazione e alla realizzazione di un'offerta formativa rispondente e funzionale alle esigenze formative e di sviluppo della comunità locale;
- adottare linee di intervento comuni in un'ottica di alleanza tra l'autonomia locale e le autonomie scolastiche, quale strategia più efficace per la crescita e sviluppo di una concreta "comunità educante" nel rispetto di ruoli, competenze, attribuzioni e responsabilità proprie di ciascuna delle parti;
- rafforzare e curare la comunicazione tra le parti, la pratica del confronto e del dialogo per conciliare e far incontrare posizioni ed esigenze diverse, nonché per affrontare e risolvere situazioni generate da bisogni formativi in continua evoluzione recanti anche nuove criticità;
- sviluppare e potenziare l'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'innovazione didattica;
- valorizzare e mettere in comune esperienze, competenze, risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili sul territorio per un loro impiego ottimale e qualificato;
- individuare gli obiettivi prioritari condivisi, superando la frammentazione degli interventi e il rischio di dispersione delle risorse;
- rafforzare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

Il Collegio approva all'unanimità.

#### 7) Progetto bar didattico

Il D.S. propone al Collegio il progetto bar didattico già assunto al POF nel precedente anno scolastico.

Il Collegio approva all'unanimità.

#### 8) Elaborazione POF 2015/16

L'art. 3 del D.P.R. 275/99, Regolamento dell'Autonomia Scolastica, è stato così modificato dalla Legge 107/2015:

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente: «Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. 2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. 3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (2), il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. 5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

Alla luce dell'art. 3 D.P.R. 275/99 così come novellato dal comma 14 della Legge 107/2015, il Dirigente Scolastico ha definito l' Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del POF 2015-16 e P.T.O.T. triennio 2016-2019 con la delibera n. 6 del 5.10.2015.

Il Collegio Docenti , tenendo conto dell'Atto di Indirizzo del D.S., elabora il Piano dell'Offerta

Formativa anno scolastico 2015-16.

9) Elaborazione Piano Triennale Offerta Formativa

Tenendo conto di quanto già illustrato al punto precedente, il D.S. invita le proff. A. Serino, C. Grimaldi, P. Mangino, A.M. Capone e le Funzioni strumentali a elaborare una proposta di PTOF, che sarà poi posta all'attenzione del Collegio in una prossima riunione. Gli stessi docenti, in collaborazione col D.S. provvederanno a redigere il P.d.M. 2015/16. Il Collegio approva all'unanimità.

10) Tutor per docenti neo immessi

Vengono individuati i tutors per i docenti neo immessi in ruolo (compresi quelli della cosiddetta fase C), come di seguito indicato:

Docente neo immesso in ruolo	Disciplina	Docente tutor
Francesca Boccia	Sostegno	M. Cuomo
Gianluca Cirillo	Italiano e Storia	G. Crescenzi
Francesca Santoro	Sostegno	A. Pappalardo
Anna Zullo	Francese	P. D'Amore
Angela Amico	Francese	C. Smaldone
Iolanda Troncone	Economia Aziendale	A. Capone
Bartolo Campione	Discipline Giuridiche ed Economiche	A. Serino
Annamaria Caiazza	Discipline Giuridiche ed Economiche	A. Serino
Rosa Guarino	Matematica applicata	P. Mangino
Orsola Arcucci	Tecn. Servizi e Pratica Operativa	A. Landolfi
Luigi Giraulo	Chimica e Tecnologie chimiche	R. Fabbricatore

11) Istituzione centro linguistico d'Istituto

Sul punto il D.S. invita la prof.ssa De Fazio a relazionare. La prof.ssa De Fazio illustra al Collegio la proposta di istituzione di un centro linguistico d'Istituto. Il Collegio approva all'unanimità. Esaurita la discussione di tutti i punti all'o.d.g. la seduta è tolta alle ore 16,30.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente